BILANCIO SOCIALE 2025

redatto a norma del D.M. 04.07.2019

1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio è stato redatto utilizzando una metodologia di analisi e valutazione del lavoro svolto su due aspetti durante l'anno:

- Rilevazione dati e valutazione dei processi in atto
- Rilevazione dati e valutazione dell'efficacia del lavoro

La rilevazione dati, la relativa analisi in termini di efficacia ed effetti sociali è stata condotta dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai Coordinatori dei diversi servizi della cooperativa, utilizzando i seguenti strumenti:

- Riunione periodica dei Coordinatori (frequenza mensile)
- Riunioni di CdA (frequenza settimanale)
- Redazione di relazioni di servizio
- Redazione di rendicontazioni di servizio nei confronti dei committenti
- Somministrazione di questionari rivolti ai beneficiari dei servizi
- Somministrazione di interviste semi-strutturate rivolte a personaggi chiave della comunità e della committenza.

La raccolta dei dati e la loro elaborazione è infine avvenuta con il supporto di agenzie esterne in rapporto di consulenza/collaborazione con la cooperativa:

- "Studio Cos.S." di Torino per la supervisione, la formazione e la valutazione dei servizi svolti dagli operatori;
- "La Soatech" di Torino, organismo di attestazione per la gestione e la valutazione dei processi di qualità.
- Studio "Nicma" per la medicina sociale.
- Progetto "Equilibri" per le procedure di sicurezza sul luogo di lavoro.

Il Bilancio Sociale viene messo a disposizione dei soci della cooperativa attraverso invio diretto e viene pubblicato sui canali social della stessa. Ne viene inviata copia agli enti committenti e partner.

2) INFORMAZIONI GENERALI

ANAGRAFICA DA VISURA IN CORSO DI VALIDITA'

Denominazione: CRISALIDE società cooperativa sociale impresa sociale

Sede legale: Balangero (TO), Stradale Mathi n. 7

Cooperativa sociale di tipo A

Attività prestata: prestazione di servizi di prima assistenza a minori

Data di costituzione: 14.10.1998

Data di termine 31.12.2098

Iscrizione presso Registro delle Imprese di Torino sezione Ordinaria: n. 07628390010 in data 23.11.1998

OGGETTO SOCIALE

Ultimo Statuto del 20.03.2024 e registrato presso la Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro il 18.04.2024.

Scopo e oggetto: (art 4) La Cooperativa, senza fini di speculazione privata, persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'art. 45 della Costituzione. La Cooperativa ai sensi dell'art. 2511 del codice civile ha scopo mutualistico e, ai sensi dell'art. 2521, comma secondo, del codice civile, può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Ai sensi dell'art. 2521 del codice civile i rapporti tra la società ed i soci possono essere disciplinati da un regolamento che determina i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società ed i soci.

La cooperativa si propone innanzitutto lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali socio - sanitari, assistenziali ed educativi.

La Cooperativa si avvale, nello svolgimento della propria attività prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci cooperatori.

Considerata l'attività mutualistica della società nonché i requisiti e gli interessi dei soci, la Cooperativa si propone come oggetto la gestione, in forma stabile o temporanea, in conto proprio o per conto terzi di:

- gestione in proprio o per conto terzi di strutture residenziali e semi residenziali, a carattere educativo o terapeutico, quali a titolo esemplificativo gruppi appartamento, centri diurni ed altre strutture di accoglienza e socializzazione, quali case-famiglia, comunità alloggio, dormitori, centri di ascolto, gruppi di auto-aiuto e mutuo-aiuto, e simili;
- attività di pre - post scuola e di appoggio scolastico;

- educazione, istruzione e formazione professionale nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

- informazione culturale e democratica finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni altra forma di emarginazione e delle politiche sociali ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, quali centri vacanza per minori, soggiorni e turismo sociale per adulti, anziani, disabili, centri socio-culturali, centri di incontro, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

La cooperativa deve essere retta dai principi della mutualità con l'esclusione di ogni finalità speculativa.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, la cooperativa potrà esercitare tutte le attività di interesse comune o utili per il raggiungimento degli scopi sociali, nelle forme e nei modi che si riveleranno di volta in volta più convenienti ed opportuni, e partecipare a gare di appalto di Enti pubblici e privati.

La cooperativa potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti sociali limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto sotto l'osservanza della normativa tempo per tempo vigente in materia e, in particolare, delle norme che disciplinano la raccolta del risparmio tra il pubblico.

ATTIVITA' SVOLTE

Come da Statuto dell'ente, la Cooperativa si propone come oggetto la gestione di:

- comunità alloggio
- servizi per la tutela di soggetti a rischio
- servizi di prevenzione del disagio sociale
- attività di formazione
- attività educative
- interventi psico-sociali e riabilitativi rivolti a soggetti con disagio e portatori di disabilità.

I servizi gestiti dalla Cooperativa sia su Convenzione/appalto con enti pubblici (principalmente Comuni, Enti gestori dei servizi sociali, ASL e Istituzioni Scolastiche) sono:

- Comunità Educativa Residenziale "Incontro" (C.E.R.): struttura residenziale per minori di età tra gli 11 e i 17 anni allontanati dai nuclei di origine fondata nel 1998 e un nucleo di semi-autonomia per 18/21 anni e di "semi-indipendenza" per due giovani disabili;
- Centro di Aggregazione per minori, Giovani ed Anziani a Germagnano "La Macchina del Tempo";
- Gestione dei Servizi Educativi Territoriali sul territorio delle Valli di Lanzo e Alto Canavese;
- In accreditamento con il Comune di Torino: gestione di progetti educativi preventivi mirati - progetti educativa ad alta intensità e di sostegno all'affido familiare;
- Assistenza/educativa Scolastica ai disabili (scuole di ogni ordine e grado), Assistenza Mensa e attività integrative scolastiche, attività di pre- e post scuola, Sportelli d'Ascolto nelle scuole, partecipazione alle attività connesse al Reddito di Cittadinanza, Progetto Autismo, Servizi di Mediazione Familiare e Counselling, gestione dei punti I.A.T. (Informazioni ai Turisti) per le Unioni Montane, organizzazione di Centri Estivi per minori, sede di Tirocinio per studenti di Scienze dell'Educazione, Educazione Professionale e Operatori Socio-Sanitari, messa a disposizione di attività specialistiche di pet-therapy, musicoterapia e arteterapia, formazione rivolta a famiglie e professionisti del territorio.

PARTNERSHIP

Crisalide collabora con altri enti pubblici e del Terzo Settore in specifici progetti educativo-riabilitativi e di contrasto alla povertà. Di seguito si elencano i principali:

- Enti pubblici: Comune di Torino, Cis Ciriè, Ciss 38 Cuorgnè, Ciss Chivasso, Conisa Val Susa, Asl Città di Torino, Asl To 4, Unione Alpi Graie, Unione Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, Comune di Balangero, Comune di Mathi, Comune di Corio, Unione Collinare del Canavese, Comune di Barbania, Comune di Castellamonte, Comune di Lanzo, Comune di Cafasse, Comune di Fiano, Comune di Cantoira, Comune di Ala di Stura, Comune di Villanova
- Enti del Terzo Settore: Coop sociale Valdocco (Rti), Coop sociale E.T., Coop sociale Andirivieni, Coop Orso, Coop Dalla stessa parte, Cooperativa Stranaidea, Associazione Il TUO PARCO, Ass. L'Isola Del Movimento, Associazione Banco delle Opere di Carità, Caritas Diocesana di Torino Associazione Rider's Academy, CAI sez. Lanzo

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La cooperativa opera prevalentemente sul territorio della Provincia di Torino: Comune di Torino e zona Nord della Provincia, sul territorio Canavese-Valli di Lanzo, sedi territoriali n.3 e n.8 del C.I.S. di Ciriè.

3) ORGANIZZAZIONE (STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE)

Organo di amministrazione - Consiglio di Amministrazione così composto:

- Manuela Barboni – Presidente e Legale Rappresentante
- Massimiliano Brignone – Consigliere
- Gianluca Ciccaldo – Consigliere
- Sara Enrici Vaion - Consigliere
- Maria Cristina Lazzara – Vice-Presidente e Consigliere

Organo di controllo: Collegio Sindacale composto da dott.ssa Paola Capretti e dott.ssa Marta Carlino.

I soci lavoratori, in numero pari a 31 alla data odierna, nonché i soci volontari, in numero pari a 4, partecipano al pieno diritto di informazione e decisione attraverso:

- Accesso agli atti e ai verbali dell'organo di governo della cooperativa
- Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci.

Stakeholders principali: consulenti per servizi specialistici (supervisori psicologici, formatori, collaboratori terapeuti riabilitatori), che accedono alla vita della cooperativa attraverso partecipazione ai progetti in cui sono coinvolti, azioni di informazione reciproca sui contesti di azione, partecipazione alla rendicontazione e valutazione dei progetti attuati.

4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La cooperativa conta n. 100 dipendenti, di cui 31 soci lavoratori.

Si contano inoltre n. 4 soci volontari.

La grande maggioranza dei dipendenti sono Educatori Professionali o Socio-Culturali ed Educatori in attesa di conseguimento del titolo specifico. Si contano inoltre n. 3 Operatori Socio-Sanitari, n. 1 Mediatore Familiare, n. 1 Assistente Sociale, n. 2 Psicologi. In aggiunta alcuni degli Educatori Professionali hanno qualifiche ulteriori in Musicoterapia, Arteterapia, Consulenza Familiare, Supervisore Aba; n. 45 dipendenti sono on possesso di qualifica Rbt (tecnico della riabilitazione Aba).

Tutto il personale gode di un monte ore pari a n. 13 ore per la formazione individuale su libera scelta da parte del lavoratore; inoltre la cooperativa organizza momenti di formazione interna su temi di interessa lavorativo: metodologia e strumenti di intervento, progettazione educativa e di comunità, tecniche di riabilitazione, aggiornamento e formazione permanente.

Tutta la formazione in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione incendi e primo soccorso si svolge regolarmente secondo i termini di legge.

Contratto di lavoro applicato: CCNL Cooperative Sociali vigente.

5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Aumento del benessere minorile + 75%

- Potenziamento degli interventi a favore dei soggetti in situazione di fragilità sul territorio (disabili, persone con sindromi, situazioni di disagio psico-relazionale) + 65%
- Aumento del benessere relazionale in capo ai beneficiari + 30%
- Miglioramento degli interventi a favore delle famiglie dei beneficiari + 50%
- Aumento dei percorsi di socializzazione + 65%
- Sviluppo delle autonomie dei beneficiari + 55%

ELEMENTI DI CRITICITA' RILEVATI

Il fenomeno post-pandemico svolge ancora i suoi effetti e ha fortemente influito sul lavoro della cooperativa, anche sugli aspetti attinenti ai servizi gestiti: sono aumentati l'isolamento personale e gruppale dei destinatari, le relative sofferenze psico-educative, le relazioni familiari sono risultate compromesse, i momenti aggregativi e educativi sono diminuiti con conseguenti minori possibilità di recupero e sostegno per le persone in situazione di maggior fragilità. I dipendenti e i collaboratori hanno visto chiudere o diminuire i contesti in cui svolgere il proprio lavoro.

Tuttavia a partire degli ultimi tre anni si sono registrati fenomeni di apertura istituzionale, grazie ai quali è stato possibile riprendere lavori di tipo gruppale e destinati alle comunità di individui.

PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEI FATTORI CRITICI

Tali fattori di crisi sono in parte stati compensati da fondi e iniziative ad hoc, gestiti dalla cooperativa. La partecipazione a bandi e procedure di contribuzione pubblica e privata hanno permesso la messa a punto di strumenti di intervento specifici in grado di controbilanciare e contenere gli impatti della pandemia, sia a livello sociale (contesti scolastici e aggregativi), sia a livello individuale e familiare.

Le criticità sono anche state contenute grazie alla co-progettazione con gli enti committenti dei servizi, con i quali si sono ideate e gestite nuove forme adattive dei servizi socio-assistenziali e educativi: le elasticità messe in campo hanno permesso un effetto "adattamento" al nuovo contesto di intervento.

6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Per una disamina completa di questi aspetti si rimanda al Bilancio al 31.12.2025 approvato.

Gestione raccolta fondi: nel corso del 2025 non abbiamo messo in campo attività specifiche di raccolta fondi, tuttavia è possibile aderire alla destinazione del 5 per mille dell'IRPEF prevista per il "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale" alla nostra Cooperativa.

7) ALTRE INFORMAZIONI

Non sussistono contenziosi o controversie rilevanti.

Per ciò che concerne la vita sociale dell'ente, i CdA si sono svolti con continuità in presenza di tutti i membri eletti; parimenti le assemblee ordinarie dei soci si sono svolte con regolarità e in presenza del numero legale o totale dei membri, così come emerge dai verbali dei rispettivi organi sociali.

La cooperativa ha attivato il percorso interno di segnalazione dei reati commessi in sede aziendale (cd. Whislteblowing).

La cooperativa ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere.

8) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017 in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale. Lo stesso ha comunque attestato nella sua relazione al bilancio la conformità alle informazioni contenute nel Bilancio Sociale alle Linee Guida adottate con D.M. 04/07/2019.

Balangero (TO), li 25.06.2026

Firmato digitalmente da:

Il Legale Rappresentante

Manuela Barboni